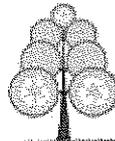


ORIGINALE



**C.O.VE.VA.R.**

consorzio obbligatorio comuni  
del vercellese e della valsesia  
per la gestione dei rifiuti urbani

## Verbale della Deliberazione dell'Assemblea Consortile

**N. 3 del 25 marzo 2014**

### **PRESENTAZIONE IPOTESI DI PERCORSO DI NUOVO SISTEMA DI TARIFFA PUNTUALE.**

L'anno **duemilaquattordici**, addi **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **diciassette** in Gattinara nella sala consiliare, a seguito di avvisi diramati ai Comuni associati, si è riunita l'Assemblea Consortile in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

#### **Entra il Comune di CASANOVA ELVO**

Fatto l'appello risultano, per il Comune di:

|                         |                     |                    |
|-------------------------|---------------------|--------------------|
| 1. Albano Vercellese    |                     |                    |
| 2. Alice Castello       |                     |                    |
| 3. Arborio              |                     |                    |
| 4. Asigliano Vercellese |                     |                    |
| 5. Balmuccia            |                     |                    |
| 6. Balocco              |                     |                    |
| 7. Bianzè               |                     |                    |
| 8. Boccioleto           | Vice<br>Sindaco     | Carrara Pierangelo |
| 9. Borgo D'Ale          |                     |                    |
| 10. Borgosesia          | Sindaco             | Freschi Alice      |
| 11. Borgo Vercelli      |                     |                    |
| 12. Buronzo             | Sindaco             | Giordano Emiliano  |
| 13. Caresanablot        | Vice<br>Sindaco     | Carena Enzo        |
| 14. Carisio             |                     |                    |
| 15. Casanova Elvo       | Sindaco             | Giorgio Gallina    |
| 16. Cellio              |                     |                    |
| 17. Cigliano            | Sindaco             | Cognati Giovanni   |
| 18. Collobiano          |                     |                    |
| 19. Crescentino         |                     |                    |
| 20. Crova               | Delega<br>Assessore | Carlino Renato     |
| 21. Desana              |                     |                    |
| 22. Fontanetto Po       | Delega<br>Assessore | Mauro Vallino      |
| 23. Formigliana         |                     |                    |

|                                   |                               |                      |
|-----------------------------------|-------------------------------|----------------------|
| 24. Gattinara                     | Sindaco                       | Baglione Daniele     |
| 25. Ghislarengo                   |                               |                      |
| 26. Greggio                       |                               |                      |
| 27. Guardabosone                  | Sindaco                       | Claudio Zaninetti    |
| 28. Lamporo                       |                               |                      |
| 29. Lenta                         | Sindaco                       | Rizzi Giuseppe       |
| 30. Lignana                       |                               |                      |
| 31. Livorno Ferraris              |                               |                      |
| 32. Lozzolo                       | Sindaco                       | Sella Roberto        |
| 33. Moncrivello                   |                               |                      |
| 34. Olcenengo                     |                               |                      |
| 35. Oldenico                      | Vice<br>Sindaco               | Matteo Lopriore      |
| 36. Palazzolo<br>Vercellese       |                               |                      |
| 37. Postua                        | Sindaco                       | Noris Fausto         |
| 38. Prarolo                       |                               |                      |
| 39. Quarona                       |                               |                      |
| 40. Quinto Vercellese             |                               |                      |
| 41. Rassa                         |                               |                      |
| 42. Rive                          |                               |                      |
| 43. Roasio                        | Vice<br>Sindaco               | Pelosini Teresio     |
| 44. Rossa                         |                               |                      |
| 45. Ronsecco                      |                               |                      |
| 46. Rovasenda                     | Sindaco                       | Erbetta Graziella    |
| 47. Sabbia                        | Sindaco                       | Guido Crevola        |
| 48. Salasco                       |                               |                      |
| 49. Sali Vercellese               |                               |                      |
| 50. Saluggia                      |                               |                      |
| 51. San Germano<br>Vercellese     |                               |                      |
| 52. San Giacomo<br>Vercellese     | Sindaco                       | Camandona Massimo    |
| 53. Santhià                       |                               |                      |
| 54. Scopa                         | Sindaco                       | Riccio Livia         |
| 55. Serravalle Sesia              | Delega<br>Assessore           | Roberto Mora         |
| 56. Tricerro                      |                               |                      |
| 57. Trino                         | Sindaco                       | Portinaro Alessandro |
| 58. Tronzano Vercellese           | Sindaco                       | Chemello Andrea      |
| 59. Valduggia                     | Sindaco                       | Prino Pierluigi      |
| 60. Varallo                       | Delega<br>Assessore           | Molino Marco         |
| 61. Vercelli                      | Sindaco                       | Corsaro Andrea       |
| 62. Villarboit                    |                               |                      |
| 63. COMUNITA'<br>MONTANA VALSESIA | Presidente<br>pro-<br>tempore | Pierangelo Carrara   |
| 64. COSER                         |                               |                      |

Rima San Giuseppe Assessore Marco Rosa (compreso all'interno della Comunità Montana)

Deleghe: come sopra.

Totale Comuni presenti n. 26 per un totale di quote presenza pari al 63,02%

Presiede l'Assemblea Consortile il Presidente Massimo Camandona

## **PRESENTAZIONE IPOTESI DI PERCORSO DI NUOVO SISTEMA DI TARIFFA PUNTUALE.**

### **L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

**PREMESSO** che occorre attuare il nuovo sistema di tariffa puntuale che consentirà l'applicazione della tariffa per raggiungere la piena equità contributiva dell'utenza in quanto ciascun cittadino paga esattamente per quel che produce, cioè per quanto usufruisce del servizio;

**DATO ATTO** che il Dott. Roberto Cavallo della Soc. Coop. Erica ha illustrato il percorso per giungere alla tariffazione puntuale;

**RILEVATO** che ciò comporta una maggiore responsabilizzazione in quanto l'utente sarà incentivato ad una minore produzione di rifiuto indifferenziato e ad una maggiore attenzione a separare ulteriormente i propri rifiuti recuperabili, con l'obiettivo finale di incentivare la raccolta differenziata. La riduzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata sono l'obiettivo della tariffa: raggiungerlo significa non solo conseguire un importantissimo risultato ambientale ed ecologico, ma anche realizzare dei notevoli risparmi, poiché lo smaltimento indifferenziato costa molto più del riciclaggio, e la riduzione dei rifiuti permette un risparmio sullo smaltimento.

**DATO ATTO** che la tariffa è divisa in due parti: la quota fissa serve a coprire i costi di esercizio, come i costi dello spazzamento delle strade, e gli investimenti in opere; la quota variabile dipende invece dai rifiuti prodotti dall'utente. I costi (previsti) del primo tipo sono suddivisi fra tutti gli utenti in base a parametri fissi come la superficie occupata e i componenti del nucleo familiare per l'utenza domestica o il tipo di attività per le utenze non domestiche. La determinazione della quota variabile è più complessa: il primo passo è determinare il costo totale dello smaltimento (per unità di peso) delle varie tipologie di rifiuti; poi si procederà a dividere i costi sulla base dei rifiuti prodotti da ciascuno: a questo scopo esistono diversi metodi;

**RIBADITO** che la tariffa puntuale è il metodo ideale, che raggiunge la perfezione e il massimo dell'efficienza del sistema: consiste nel pesare esattamente i rifiuti indifferenziati prodotti dalla singola utenza domestica; ovviamente è anche il metodo più complicato ad attuarsi. Una semplificazione della puntuale è la tariffa volumetrica: invece di pesare i rifiuti prodotti se ne considera solo il volume, valutato a seconda del numero di sacchi ritirati o del numero di svuotamenti dei contenitori.

Il metodo più comune è quello presuntivo, che è il più semplice da applicare perché non richiede sostanzialmente nessuna modifica del sistema di gestione, ma è anche il meno efficace che rappresenta un miglioramento minore rispetto alla Tassa. Consiste nello stabilire la suddivisione fra gli utenti dei costi variabili attraverso l'applicazione degli indici del DPR 158/99, Il metodo più comune è quello presuntivo, che è il più semplice da applicare perché non richiede che l'applicazione dei coefficienti (calcolati con delle indagini statistiche sulla produzione di rifiuti) diversi per ogni categoria di utenza (sono oltre trenta) da moltiplicare alla superficie occupata. I

coefficienti previsti dalla legge possono però essere perfezionati su base locale per renderli più precisi, anche se naturalmente questo necessita di un'indagine statistica sulla produzione dei rifiuti e quindi rende il passaggio dalla tassa alla tariffa più complicata.

In realtà, per tutte quelle utenze cui viene applicato il metodo presuntivo e con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, la tariffa – come la tassa – è molto più simile a una tassa patrimoniale.

Esiste poi il metodo cosiddetto indiretto, che è una combinazione di puntuale e presuntivo perché consiste nel pesare la quantità dei diversi tipi di rifiuti prodotti in una certa zona per poi dividerli fra tutti gli utenti di quella zona secondo i consueti sistemi presuntivi.

Se non si adopera il metodo presuntivo, che già solo per il numero di categorie di utenti provoca una certa complicazione, risulta evidente la semplificazione burocratica: non è più necessario che di ogni utente siano determinati la categoria, la superficie occupata, il numero dei componenti del nucleo familiare, il che da un lato permette una semplificazione delle pratiche per il cittadino, e dall'altro elimina parametri difficili o impossibili da controllare, che si prestano facilmente all'evasione, specie nella categoria delle aziende. E combattere l'evasione significa far pagare a tutti di meno, nonché aumentare il controllo sui rifiuti prodotti dalle aziende, il che può già essere uno stimolo alla loro diminuzione.

**COSTRUITA** una prima ipotesi di lavoro prevede la sperimentazione presso i comuni che si sono candidati: Tronzano, Fontanetto Po, Trino Vercellese, San Germano V.se ed un quartiere della Città di Vercelli e l'attività progettuale implica la regolamentazione per l'applicazione della tariffa, l'elaborazione del piano finanziario e la formazione dei referenti comunali che dovranno gestire la tariffa, oltre naturalmente un adeguato sistema informatico, messo a disposizione da tutti i comuni che dovrà fornire il necessario supporto informatico per gestire l'intero sistema.

Naturalmente con la predisposizione del modulo funzionale, il sistema potrà essere esteso a tutti gli Enti che vorranno applicare la tariffa puntuale.

**DATO ATTO** che intervengono numerosi amministratori che chiedono approfondimenti sulla tariffa e sulle metodiche applicative, mostrando vivo consenso al progetto proposto.

Il Comune di Cigliano in persona del Sindaco chiede come mai il proprio Ente non è inserito tra i primi nella sperimentazione, avendo più volte espresso l'intendimento di voler partecipare al progetto. Il Segretario risponde che non è stato applicato alcun criterio di priorità ma taluni Sindaci hanno richiesto di conoscere l'iter che in questa seduta è stato relazionato.

Il Presidente Corsaro assicura che la sperimentazione sarà estesa a tutti i comuni che aderiranno al progetto.

A tal punto il Presidente dell'Assemblea propone di dar mandato al Consiglio di Amministrazione di elaborare una proposta tecnica che sarà inviata a tutti i comuni per l'adesione.

**Visti** i pareri tecnico e contabile resi dal Segretario e dal Responsabile Finanziario;

**Visto** lo Statuto del C.O.VE.VA.R.;

**Visto** l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267

**Vista** la Legge Regionale 24 maggio 2012 n° 7 ;

Si procede con la votazione per appello nominale

**Favorevoli n. 26 - 63,02%** (Boccioleto, Borgosesia, Buronzo, Caresanablot, Casanova Elvo, Cigliano, Crova, Fontanetto Po, Gattinara, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Oldenico, Postua, Roasio, Rovasenda, Sabbia, San Giacomo V.se, Scopa, Serravalle, Trino, Tronzano, Valduggia, Varallo, Vercelli, Comunità Montana)

**Astenuti n. =**

**Contrari n. =**  
dei Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

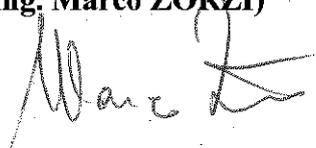
di attivare nei Comuni che intendono aderire, la sperimentazione per l'applicazione della tariffa puntuale dando mandato al consiglio di Amministrazione di elaborare una proposta tecnica che sarà inviata a tutti i Comuni per l'adesione.

\*\*\*\*\*

### **Parere di regolarità tecnica**

Il sottoscritto Responsabile Finanziario del CO.VE.VAR., ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

**IL DIRETTORE TECNICO DEL C.O.V.E.V.A.R**  
**(Ing. Marco ZORZI)**



### **Parere di regolarità contabile**

Il sottoscritto, Responsabile Finanziario del C.O.V.E.V.A.R. ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole, in merito alla regolarità contabile del presente atto.

**IL RESPONSABILE FINANZIARIO**  
**(Dott. Silvano Ardizzone)**



IL PRESIDENTE

M. CAMANDONA

IL SEGRETARIO

F. LO MAGNO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene pubblicata all'Albo  
Pretorio del Comune di Vercelli per 15 giorni consecutivi

dal 26 APR. 2014 al 11 MAG. 2014

Il

24 APR. 2014

IL SEGRETARIO

*Dott. ssa Francesca Lo Magno*

Art. 134, del D.L.gs. 18.8.2000, n. 267

Divenuta esecutiva il 5 MAG. 2014  
per decorrenza dei termini di Legge (10 giorni  
dalla pubblicazione) in assenza di eccezioni  
di illegittimità (art. 134, comma 3, del  
D.L.gs. 18.8.2000, n. 267).

Vercelli, li

5 MAG. 2014

IL SEGRETARIO

*Dott.ssa Francesca Lo Magno*